

Aperture e chiusure di imprese in Ticino

Lugano, 22 ottobre 2018

Nel secondo trimestre 2018, aumenta il numero netto delle imprese iscritte al registro di commercio in Ticino. Si osserva, su base trimestrale, un leggero aumento delle cancellazioni mentre le iscrizioni di nuove imprese rimangono stabili.

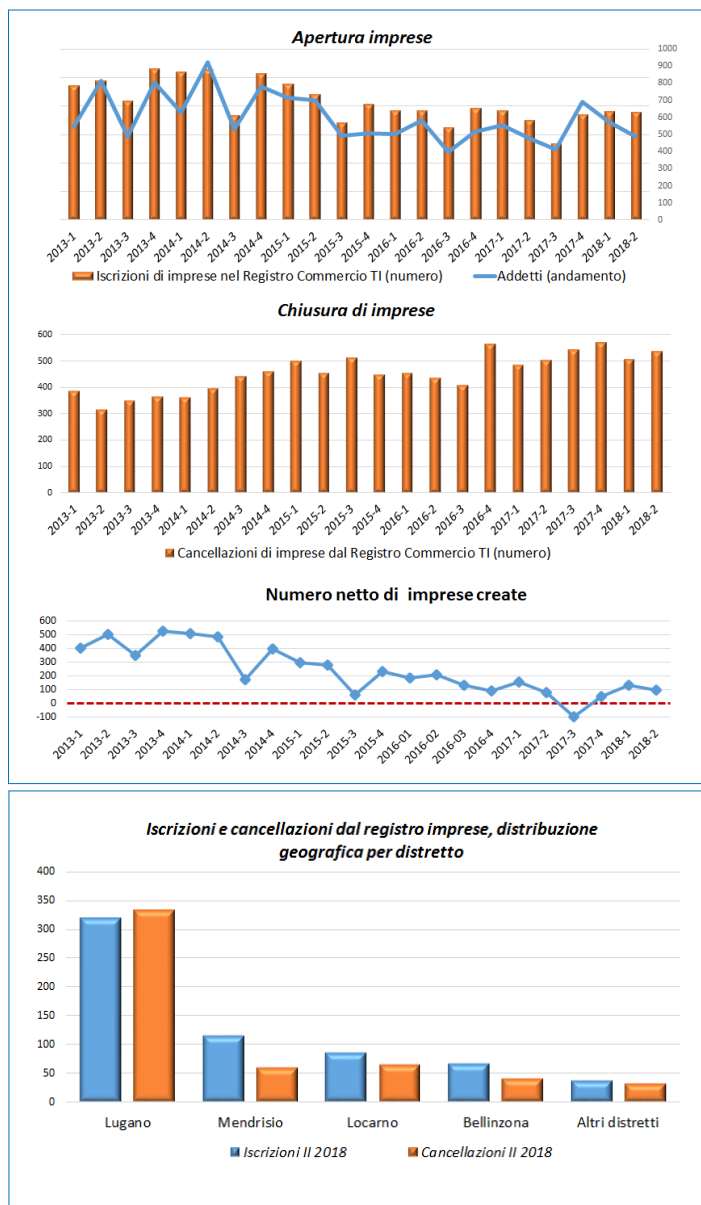
Nel II trimestre 2018, rallenta leggermente, rispetto al trimestre precedente, il numero netto delle nuove iscrizioni al registro di commercio del cantone Ticino. Il numero netto delle nuove imprese iscritte è tuttavia sostanzialmente stabile rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. A livello regionale, il saldo risulta negativo nel distretto di Lugano mentre è particolarmente positivo nel distretto di Mendrisio. In relazione alla composizione settoriale, si è osservata una diminuzione del numero di imprese operanti nel settore manifatturiero e delle attività immobiliari mentre è cresciuto il numero delle imprese di costruzione, informatiche, alberghiere e ristorative e delle attività professionali. Sostanzialmente stabile è stata invece l'evoluzione degli altri settori.

Sono invece aumentate, su base trimestrale, le liquidazioni a seguito di fallimento anche se con un valore inferiore rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Nel corso del II trimestre 2018, è aumentato il numero netto di imprese iscritte nel registro di commercio del cantone Ticino. La variazione positiva è leggermente inferiore rispetto a quella registrata nel trimestre precedente mentre è sostanzialmente uguale rispetto allo scorso anno.

Considerando il trimestre precedente, il numero delle nuove iscrizioni è risultato stabile mentre sono aumentate le cancellazioni.

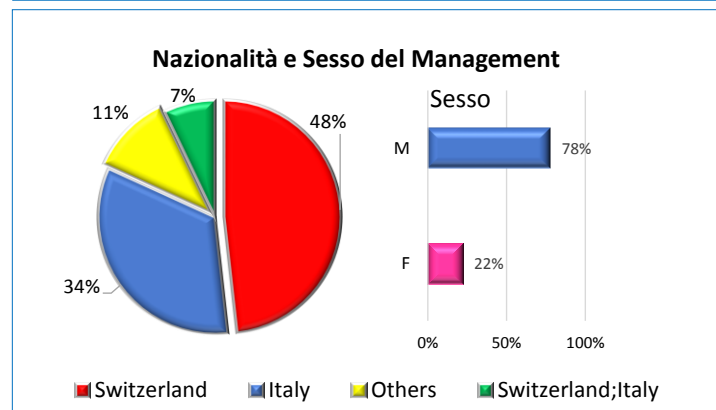
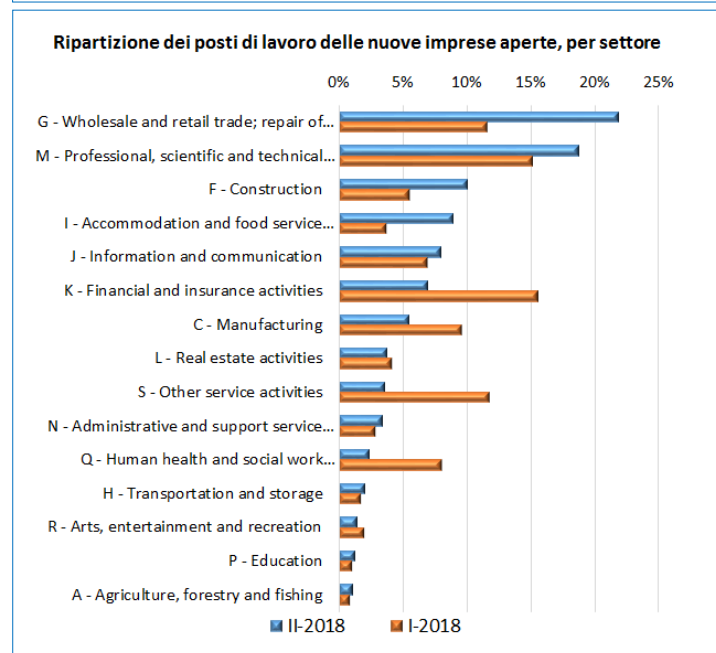
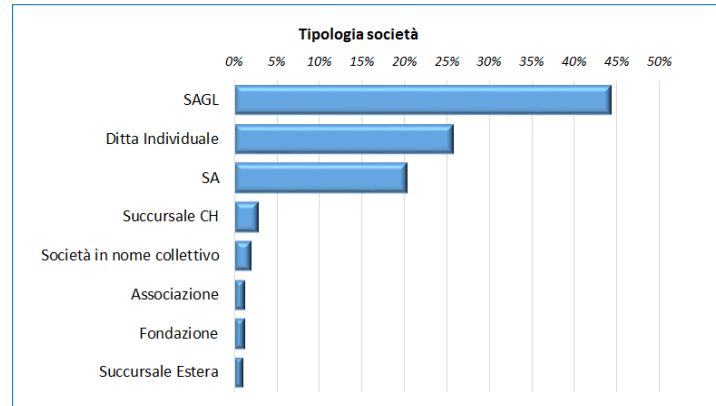
A livello geografico, si registra una diminuzione del numero di imprese localizzate nel distretto di Lugano, a causa dell'aumento del numero di cancellazioni. La variazione è invece positiva per il distretto di Mendrisio, Locarno e Bellinzona, che vedono crescere la quantità di imprese attive sul territorio.



Con riferimento alla tipologia di impresa, più della metà delle nuove iscrizioni riguarda società a responsabilità limitata (SAGL e SA) mentre rivestono un ruolo marginale le società in nome collettivo, le succursali estere, le associazioni e le fondazioni. Rispetto al trimestre precedente, aumentano leggermente le succursali di imprese svizzere mentre è stabile la quota di nuove ditte individuali.

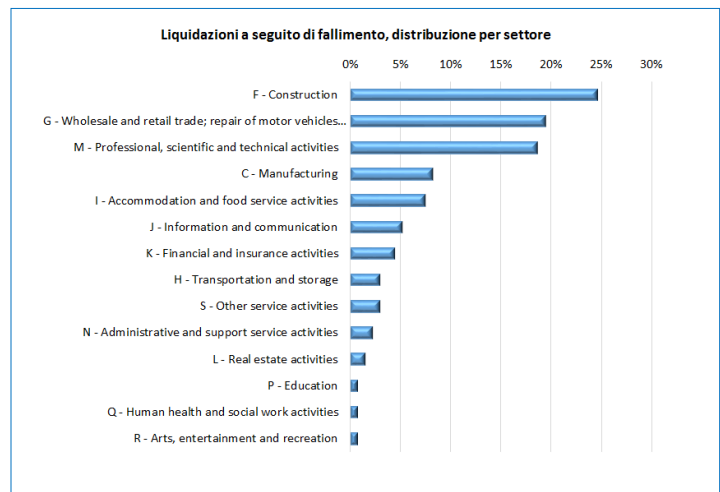
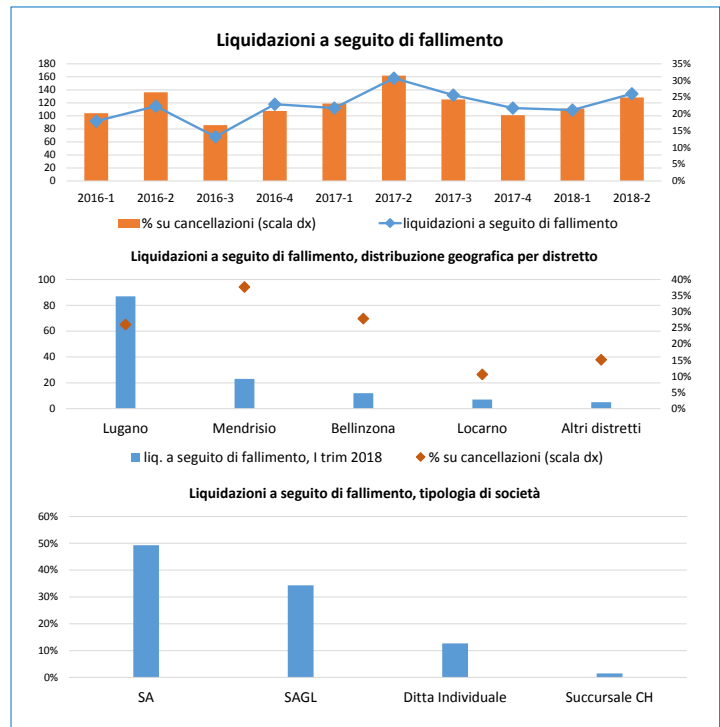
Analizzando poi il profilo settoriale delle imprese iscritte e cancellate, si rileva un saldo negativo per le imprese manifatturiere e delle attività immobiliari mentre cresce il numero delle imprese di costruzione, informatiche, alberghiere e ristorative e delle attività professionali. Per la prima volta da circa due anni non si registra inoltre una contrazione del numero di imprese operanti nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio.

Considerando invece unicamente le aperture, diminuisce, rispetto allo scorso trimestre, il numero delle iscrizioni delle imprese operanti nel settore finanziario, sanitario e manifatturiero mentre aumentano le iscrizioni per il settore delle costruzioni, del commercio e delle attività alberghiere. In relazione alla nazionalità del management delle nuove imprese iscritte, circa la metà è composta da soggetti di nazionalità svizzera mentre gli individui con nazionalità italiana o svizzero-italiana rappresentano rispettivamente il 34% e 7%. Diminuisce quindi leggermente, rispetto allo scorso trimestre, la quota di dirigenti di altra nazionalità. Nelle nuove imprese iscritte, diminuisce inoltre la quota di donne con funzione dirigenziale, pari al 22%.



Liquidazioni a seguito di fallimento

Aumentano leggermente, rispetto al primo trimestre 2018, le liquidazioni a seguito di fallimento in Ticino. Nel secondo trimestre 2018, la quota di liquidazioni per fallimento rapportata al numero di cancellazioni dal registro di commercio è stata pari a circa il 26%, in crescita rispetto al trimestre precedente. In valori assoluti, la distribuzione regionale delle liquidazioni per fallimento ricalca sostanzialmente l'andamento del numero di cancellazioni, con l'esclusione di Bellinzona e Locarno, che risultano invertite. Il distretto di Lugano registra il maggior numero di imprese liquidate per fallimento mentre il distretto di Mendrisio ha la più alta percentuale di imprese liquidate per fallimento rapportata al totale delle cancellazioni. In relazione alla tipologia di imprese liquidate per fallimento, circa l'85% è composta da aziende a responsabilità limitata (SA e SAGL), come nei precedenti trimestri, mentre con riferimento all'attività economica circa una impresa su quattro liquidata per fallimento appartiene al settore delle costruzioni. Calano invece, rispetto al trimestre precedente, le liquidazioni per fallimento nel settore del commercio. Analizzando infine la nazionalità dei soggetti che risultavano proprietari nell'ultimo anno delle imprese fallite, circa il 52% è composto da individui con nazionalità svizzera mentre il 38% ha nazionalità italiana.



Aperture e chiusure di imprese in Ticino.

Il numero di iscrizioni e cancellazioni di imprese e la loro localizzazione in Ticino provengono dal Registro di commercio del cantone del Ticino (<http://www4.ti.ch/di/dg/rc/ufficio>) mentre la stima del numero di addetti impiegati dalle nuove imprese, il settore delle nuove imprese aperte, la tipologia di società e la nazionalità del management sono calcolate rielaborando le informazioni provenienti dal provider di dati Orbis.

Per ulteriori informazioni: Davide Arioldi,
e-mail: davide.arioldi@usi.ch, tel: +41 58 666 46 70

Osservatorio delle Dinamiche economiche (O-De)
Istituto di ricerche economiche (IRE)
Via Maderno 24, CH-6904 Lugano
mail: ode@usi.ch, www.ode.usi.ch

